

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA - COL DUCE E PER IL DUCE
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Rampero 10 - Telefoni: 1.15 - 2.80
LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziarie L. 2.00 - Letterarie L. 3.00 - Necrologi L. 2.00 - Cronaca L. 2.00 - Spesso Uffici Pubblici: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 638 - Milano, Via Virvato 10, telef. 7-333
ABBONAMENTI: Anno L. 42 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

AL BIVIO DELLE RESPONSABILITÀ

L'Europa è dinanzi all'alternativa voluta dai sanzionisti sanguinari

Dopo il siluro

Sotto il titolo «Dopo il siluro», il «Popolo d'Italia» di ieri ha pubblicato il seguente commento: «La situazione generale europea è visibilmente aggravata. Dopo il siluramento del progetto per la risoluzione della vertenza etiopica, di quale Laval aveva sinceramente dedicato le proprie fatiche, l'Europa è dinanzi all'alternativa voluta dai sanzionisti sanguinari, cioè dinanzi alla minaccia d'una guerra. Siamo al bivio in cui ciascuno deve assumere le proprie responsabilità di fronte al mondo civile e di fronte alla storia. Il progetto Hoare-Laval, che in un primo tempo il Gabinetto britannico aveva per suo conto ratificato doveva essere sottoposto all'esame e all'approvazione del Governo italiano, del Negus e della Società delle Nazioni. Tale era la procedura ripetutamente precisata a Londra. Invece è avvenuto che il progetto è stato silurato e affondato prima ancora che il Gran Consiglio del Fascismo potesse su di esso pronunciarsi. La riunione dell'alto consesso italiano era infatti indetta per la sera del 18 dicembre. Il Ministro Sir Samuel Hoare, uno dei firmatari del progetto, era per contro dimissionario fin dalla mattinata dello stesso giorno: cosicché il Gran Consiglio si trovò di fronte a una situazione nuova e incerta. Uno dei due proponenti il progetto era ormai fuori campo e la sua caduta era stata provocata da una sfrenata violentissima campagna dei sanzionisti oltranzisti, i quali alla loro volta erano stati chiamati a raccolta dalle indiscrezioni sturtoveriane di un giornalista parigino che è stato per un quotidiano londinese notoriamente sionista oltranzista. Il colpo di scena della caduta di Hoare impose necessariamente un rinvio del Gran Consiglio, che si era riunito nella serata dello stesso memorabile giorno. Il progetto non era più sostenuto da uno dei due Governi mandati e proponenti. Le proposte erano state silurate in piena normalità, prima ancora d'un giudizio delle parti in causa. All'Italia si imponeva una pausa di attesa per il necessario chiarimento d'una situazione determinata al di fuori della sua volontà e della sua consultazione. In effetti il Governo italiano vedeva la base di discussione sconfitta e annullata da parte degli stessi proponenti. La leggenda che il progetto anglo-francese sia caduto in seguito al discorso di Pontina va ormai sfatandosi. Prima ancora che il discorso di Pontina fosse pronunciato il Ministro Hoare era dimissionario e il fattaccio era già consumato. D'altra parte il Capo del Governo italiano si era limitato ad avvertire che non avrebbe inviato coloni in Africa se non sotto la protezione della nostra bandiera, il che è facilmente comprensibile ove si ricordino le aggressioni etiopiche all'interno delle nostre colonie e il recente barbaro massacro del funzionario coloniale francese Bernard, nella Costa dei Somali. Se coloni e funzionari europei sono aggrediti e massacrati dagli abissini in territori di piena sovranità italiana e francese, di quale sicurezza si potrebbero godere l'arbitrato dei ras negri? E' bene inoltre ricordare che fin dal 12 dicembre il Ministro Eden seppelliva praticamente il progetto, dichiarando a Ginevra che esso era tutt'altro che intangibile e che se la Società delle Nazioni non lo approvava nessuno se ne sarebbe dotato. In un'atmosfera di sincerità si sarebbe dovuto dire che il progetto franco-inglese sottratta all'Italia una parte dei territori che l'Inghilterra e Francia per impegni di onore sono tenute a riconoscerle in Etiopia. E si sarebbe per lealtà dovuto avvertire — come ha riconosciuto lo scrittore francese Claude — che il progetto diminuiva le stesse concessioni del Comitato dei Cinque. Un siluramento dunque vi è stato ma, nessuna responsabilità può essere rovesciata sull'Italia, la quale aveva pieno diritto di saggiare la serietà e la fondatezza del progetto. Tanto più in quanto prima che le proposte di pace fossero comunicate a Roma e prima ancora che fossero presentate a Parigi si intrattavano fin dall'8 dicembre u. s. a taluni Stati mediterranei richieste di guerra contro l'Italia, la quale ha dichiarato e confermato che non intende da parte sua e per sua responsabilità estendere il conflitto all'Europa. In definitiva se non vogliamo mistificare l'Europa come si conciliano le proposte di pace, all'Italia con le richieste — parziali e anzi precedenti — di alleate

mediterranea per la guerra contro l'Italia? E come si spiega la mobilitazione navale britannica nel Mediterraneo? Si disse un tempo che essa era stata determinata dalla campagna della stampa italiana, la quale stampa invece si era limitata a ribaltare le provocazioni di giornali inglesi spiritosi perfino a diffamare l'Esercito di Vittorio Veneto. Poi il Premier Baldwin dichiarò che il concentramento delle forze navali era un fatto di stagione e che la campagna dei giornali italiani aveva purtroppo impedito agli ammiragli britannici di condurre le proprie squadre in vista di amicizia nelle baie d'Italia, come ne avevano avuto l'intenzione. Infine alla Camera dei Comuni si è precisato che la mobilitazione navale era una misura di appoggio al sanzionismo. Ma il sanzionismo non era ancora nato quando la mobilitazione era già in atto! Tuttavia la pettola delle spieglazioni non è esaurita. Il «Manchester Guardian», con alquanto ritardo ma sempre in tempo utile, giunge a riconoscere che le misure nel Mediterraneo sono state prese dalla Gran Bretagna come azione indipendente, senza consultazione né con le altre Potenze né con Ginevra. «E' ingiusto», conclude il giornale, «che il Governo inglese si dolga con le altre Potenze sociali perché non hanno preso della misura militari». E' quello che anche noi pensiamo e che la maggioranza dell'opinione pubblica in Francia ritiene. Ma se Ginevra non ha autorizzato la mobilitazione, in base a quali principi è stata urgentemente richiesta l'estensione della mobilitazione ad altri Stati mediterranei? Le preoccupazioni della Francia Roma, 24 (per telefono). La situazione creata dal voltafaccia inglese di fronte alle proposte elaborate a Parigi ed approvate a Londra, dal Consiglio dei Ministri, e comunicate a Roma dai due Ambasciatori con preghiera di esaminare e di far conoscere al pensiero del Governo italiano, preoccupa fortemente l'opinione pubblica francese, che nella tenace azione anti-italiana di Downing Street vede il segno di uno stato di cose che può condurre direttamente a complicazioni europee; e in Francia non vogliono la guerra. Soprattutto non vogliono questa guerra, che ritengono contraria ai veri interessi francesi, oltre che fraticida. La stampa di Parigi e delle maggiori città di provincia in questo momento è in allarme. Essa si rivolge direttamente al popolo francese, per segnalare il pericolo che minaccia la Francia. Tutti i richiami giungono a questa conclusione, limpida quanto energica: la Francia si rifiuta di seguire la Gran Bretagna su un terreno che non è di conciliazione, ma di provocazione. Serenata all'Inghilterra Ecco quanto scrivono alcuni giornali in un momento che essi stanno cavando ogni responsabilità francese. Nella «Victoire» Herold, in un articolo dal titolo «Impossibile, cari amici inglesi!», cominciando con ragioni sentimentali, scrive: «L'idea di una guerra contro l'Italia ci è odiosa, non soltanto a causa della fraternità di armi e di trincea nella grande guerra, ma anche a causa dei legami di parentela che ci uniscono al vicino Paese. Quali che possano essere i torti dell'Italia verso la Lega, non vogliamo questa guerra fraticida. Ma vi sono anche altri non trascurabili motivi. Il guaio è che se noi ci lasciamo trascinare in un conflitto con la Francia che, in qualità di vicina dell'Italia per terra e per mare, subirà come noi nel 1870, le più gravi devastazioni, mentre l'Inghilterra, a sicura nelle sue isole lontane e non avrà un esercito degno di questo nome prima di un anno o due, e non soffrirebbe che come per una guerra coloniale qualsiasi». E vi è poi il pericolo tedesco. «Chi ci può garantire che la Germania non approfitti per piombare addosso e realizzare il sogno di egemonia europea caratterizzata in certi momenti della guerra mondiale?». E da notare che Herold è di quei francesi che propongono da tempo un accordo con la Germania. «L'Hoare libere» sotto il titolo «Il Negus costringerà Laval alle dimissioni», pone il quesito: «La questione è di sapere se noi vogliamo fare la guerra solo la bandiera etiopica o se vogliamo, al contrario, mantenere la pace

sotto il segno del patto, a rivolgere questo monito al Governo. «Sarebbe misconoscere grossolanamente i sentimenti dell'opinione pubblica credendo che essa possa consentire che un Governo qualsiasi si impegni in un'avventura che non interessa né il prestigio nazionale né il nostro avvenire, né i principi che ci hanno sempre guidati». Veder chiaro Lucien Romier nel «Figaro», in uno scritto «Ai nostri amici inglesi» risponde al rimprovero di Hoare che solo la Gran Bretagna abbia fatto preparativi militari. «La presenza di navi inglesi nel Mediterraneo può conservare indefinitamente il carattere negativo di una misura di prudenza; il timore di forze francesi alla frontiera italiana avrebbe un carattere diverso». La Francia non vuole compiere atti ostili verso l'Italia, la Francia non vuole nemmeno indebolire la sua efficienza bellica. «Se Mussolini — continua Romier — abbia previsto questa situazione e abbia agito di conseguenza, si imputerebbe alla lunga si imputerebbe alla sua immobilità della sua flotta su un solo punto del vasto Impero noi non sappiamo, ma è possibile. Il processo alle intenzioni o ai calcoli di Mussolini è una cosa, la constatazione della realtà è un'altra. Per gli inglesi, per i francesi come per la Lega non si tratta di liquidare due principi, si tratta di veder chiaro». Il diffusissimo giornale di Marsiglia «Le petit Marseillais» mette in guardia l'opinione pubblica contro il pericolo della politica imperiale, politica che la Francia non vuole seguire. «Una azione separata della Gran Bretagna — precisa il giornale — sarebbe un attentato contro la pace del mondo più grave, forse dell'attentato di Sarajevo. Perciò le Potenze mediterranee, e la Francia in particolare, sono invitate a partecipare ad una impresa che non entri a considerare criminali. Ebbene, noi La Francia, tutta la Francia, tranne certi politici, non vuole la guerra». Opportunamente la stampa romana rileva che il signor Laval non può non tener conto di queste chiare voci, che si levano in ogni parte della Francia. Nello scacchiere diplomatico E di esse non può non tener conto, aggiungiamo noi, anche l'Inghilterra, e per essa il nuovo titolare del Foreign Office. Si ritiene pertanto a Londra che nulla di nuovo si verificherà sullo scacchiere diplomatico nelle prossime quattro settimane. Le prossime settimane sembrano dunque più che altro destinate ad essere utilizzate per il rafforzamento delle posizioni inglesi, non tanto di fronte a Ginevra quanto di fronte al continente europeo. Di veramente nuovo si apprende oggi soltanto che conversazioni anglo-francesi, aventi per scopo di fissare i termini di una cooperazione militare, navale ed aerea in caso di complicazioni, sono state avviate a Parigi da una quindicina di giorni, e cioè contemporaneamente alla firma del piano Laval-Hoare. I negoziati navali sono stati condotti per l'Inghilterra dall'addetto all'Ambasciata di Parigi, cap. Hamill, il quale negli altri due campi era coadiuvato dagli esperti del Ministero londinese della Guerra e dell'Aeronautica. Si risultano raggiunti poco si riesce ad apprendere dai giornali britannici, i quali, a seconda della loro opinione politica, registrano o successi o insuccessi. Ad ogni modo vi è oggi la tendenza a porre in disparte una prospettiva di sanzioni militari, quanto ad un'inasprimento delle altre sanzioni già in vigore. Il corrispondente della «Morning Post» rileva non essere né desiderabile né possibile un'inasprimento nel momento presente. Trepidanti speranze in quel di Londra Londra, 24 Tutti i giornali esprimono la speranza che la sosta natalizia precluda ad un miglioramento della situazione internazionale ed interna. Il «Daily Herald» invoca l'intervento del Governo per scongiurare lo sciopero generale dei carboniferi fissato per la fine di gennaio. Lo «Star» spera che lo spirito natalizio della pace e della buona volontà perduri in Europa nei prossimi mesi. «L'Evening Standard», rilevando che incombono serie minacce all'estero e all'interno, sostiene la necessità che la Gran Bretagna eviti ulteriori ingerenze in Ginevra, si dedichi alla soluzione degli urgenti problemi di politica interna ed imperiale.

15 mila «fedi» raccolte in Tunisia

Numerosi stranieri si sono associati al rito Tunisi, 24 Ininterrottamente, da mercoledì gli italiani di Tunisia affluiscono alle sedi consolari per portare le «Fedi», oro e argento, il risultato del plebiscito è grandioso tenendo conto che la «collettività italiana» è formata principalmente da contadini, operai e pescatori. In tutto il protettorato, sono state offerte 15.000 «Fedi», di cui 11.000 soltanto a Tunisi. Il totale generale ammonta finora ad oltre 80 kg. di oro, a mezza tonnellata di argento e a circa 200.000 franchi in valuta. Il giornale italiano «l'Unione», ed i quotidiani francesi riportano a decine episodi commoventi di patriottismo attestando l'entusiasmo della colonia italiana. Numerosissimi stranieri si sono associati alla manifestazione domando «Fedi» e oro, accompagnando il gesto con espressioni di viva simpatia per la causa italiana. Il valore complessivo delle offerte supera un milione di lire e le offerte continuano ovunque. Parecchie coppie di connazionali, appena sposati si sono recati dalla chiesa al Consolato per offrire le loro «Fedi». I fidanzati le hanno acquistate e cambiate con quelle di acciaio volendo celebrare con esse il prossimo rito. A Sfax gli armatori tunisini che hanno personale italiano si sono impegnati a versare al vice Console due tonnellate e mezza settila durante tutta la durata delle sanzioni sarà devoluto all'Eraio italiano. I viticoltori di Grompalli hanno offerto oltre alle «Fedi» oggetti d'oro, alcuni etioptici di vino. I minatori del minerio di Fosfat del sud hanno tutti donato i loro anelli ed al loro gesto si sono associati gli ingegneri e i dirigenti francesi. A Sfax sono state versate fino

La Corporazione delle industrie estrattive conclude i lavori

Roma, 24 La Corporazione delle industrie estrattive ha concluso i suoi lavori sotto la presidenza del vice presidente on. Pennavaria. Il V. Presidente ha riassunto la discussione e ha dato quindi lettura dei testi delle mozioni concordate su ciascun punto dell'ordine del giorno. Le mozioni stesse, dopo brevi osservazioni, sono state approvate all'unanimità. Per acclamazione è stata approvata la seguente mozione: «La Corporazione delle industrie estrattive, esaminata, sotto precise direttive tracciate dal Duce, i fondamentali problemi legati a queste industrie, nel riassumere i suoi lavori riafferma la decisa volontà di tutti i fattori interessati alla produzione mineraria di condurre fino in fondo la battaglia intrapresa per assicurare al Paese la necessaria indipendenza economica, raggiungibile con una completa messa in valore delle vaste risorse nazionali, che comporterà anche notevoli maggiori impiego dei lavoratori». Ara ha rivolto, a nome della Corporazione, un vivo plauso al V. Presidente on. Pennavaria. Questi ha elevato il saluto riconoscendo ai camerati combattenti in Africa Orientale. Ha rilevato poi come i lavori siano proceduti, spediti e organici, sbocando in conclusione il carattere pratico e conciliativo dei diversi interessi. Si è detto sicuro che tutti i camerati intensificheranno ognuno nel proprio settore l'opera tenace di resistenza contro l'ingenuo stato di assedio economico. La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

Comunicato n. 29

Le gravi perdite abissine nel combattimento di Abbi Addi 700 morti e 2000 feriti

ROMA 24. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 79: IL MARESCIALLO BADOLIO TELEGRAFICA: IL COMBATTIMENTO SVOLTOSI NELLA GIORNATA DEL 22 PRESSO ABBI ADDI SI E' CONCLUSO COL PIENO SUCCESSO DELLE NOSTRE TRUPPE. DA PARTE AVVERSARIA HANNO PARTECIPATO ALL'AZIONE OLTRE CINQUE MILA ARMATI DEL DECCIAO HAILU; OHEBBE CON REPARTI MITRAGLIATRICI DI MAROA BELGA 1935, RINFORZATI DAGLI ARMATI DEI SOTTOCAPI DI RAS SEYUM. LE FORZE ABISSINE SONO STATE SBARAGLIATE DALLO IMPETO DELLE TRUPPE ERITREE, MOLTO EFFICACEMENTE COADIUVATE DALL'AVIAZIONE E DALL'ARTIGLIERIA. LE PERDITE NEMICHE RISULTANO DI OLTRE 700 MORTI E DI OLTRE 2000 FERITI. DA PARTE NOSTRA SETTE UFFICIALI MORTI E SEI FERITI. GRADUATI E ASCARI ERITREI MORTI 150 E FERITI 167. LE NOSTRE TRUPPE CONTINUANO LE OPERAZIONI NELLA ZONA A SUD DI ABBI ADDI SENZA INCONTRARE SINORA ALCUNA RESISTENZA DA PARTE DEL NEMICO IN FUGA. L'AVIAZIONE PROSEQUE NELLA SUA ATTIVISSIMA OPERA DI RICOGNIZIONE.

L'arrivo a Massaua del Duca di Spoleto e di Vito Mussolini

Massaua, 24 Con il piroscafo «Cesare Battisti» sono giunti S. A. R. il Duca di Spoleto e il direttore del «Popolo d'Italia» Vito Mussolini. A proposito del nostro porto, ove si susseguono gli arrivi, dobbiamo rilevare che la sua attrezzatura ha avuto, come già è stato detto, un notevole incalzamento, sviluppo dal mese di febbraio ad oggi. L'affluire sempre crescente dei trasporti di militari, e di operai e delle merci necessarie alla riorganizzazione ed alla vita del corpo di spedizione, hanno reso indispensabile importanti lavori. La normalizzazione di tale attrezzatura viene ora compiuta con criteri organici, essendo necessario dotare il porto di un grandioso deposito di materiali che permetta di decongestionare il traffico delle banchine in modo che esse siano sgombrate con la massima rapidità, seguendo il ritmo degli arrivi dei piroscafi e degli starchy. Le banchine rigurgitano di mercanzie in ogni ora per effetto del succedersi dei piroscafi provenienti dai porti italiani. Le mercanzie, subito dopo scaricate sono ora avviate al deposito materiali, che si trova nelle adiacenze del Campo di Marte. E' interessante notare questo enorme deposito. Essi da un'idea dello sforzo di cooperazione che si sta compiendo tra le autorità portuali e militari per adeguare il traffico di Massaua alle necessità logistiche e dei rifornimenti. Oggi le banchine del porto di Massaua sono sgombrate ed obbediscono al normale avviamento degli arrivi e degli scarchi, verso l'interno o verso il deposito al quale si è accennato. Malgrado le gravi difficoltà causate dalle mareggiate di alcuni giorni fa, che ha sconvolta una delle banchine recando danni considerevoli, l'attività del porto è in piena efficienza e normalizzata nella forma più razionale.

I diritti dell'Italia sul territorio etiopico

Roma, 24 (per telefono) Il parere che sir Jeffrey Ancher, Governatore della Somalia inglese, oggi in India, ha manifestato per il bene dell'umanità è, come è stato riferito, questo: «Bisogna mettere l'Etiopia sotto il mandato europeo». Si deve rilevare che parlando di mandato europeo si intende parlare anzitutto dell'Italia, perché all'Italia compete un maggior diritto, formulato nei protocolli del 1891 e del 1894, nel trattato tripartito del 1902, infine in quel protocollo del 1923 che è stato persino depositato alla Società delle Nazioni, e poi nel fatto che il riconoscimento del diritto italiano sul territorio etiopico è stato la contropartita del diritto riconosciuto all'Inghilterra sul Sudan Anglo-egiziano e sul Kenia, e infine nel fatto che è stato prattuto contro l'Italia si è rivolta nei lunghi anni che precedettero il 1935 la sistematica aggressività etiopica. Naturalmente a Ginevra si insisteva ancora nel negare all'Italia il cosiddetto «premio all'aggressore». Ma il tempo lavora per l'Italia.

Diplomatici giapponesi e sanitari olandesi in viaggio verso Addis Abeba

Gibuti, 24 E' qui arrivato il Segretario dell'Ambasciata del Giappone a Parigi sig. Sesuki, accompagnato da un funzionario. Entrambi sono ripartiti in ferrovia per Addis Abeba dove provvederanno ad istituire la sede della Legazione presso il Negus, secondo la nota di decisione del Governo di Tokio. Sullo stesso treno viaggiano nove membri della Missione della Croce Rossa olandese diretta in Etiopia, mentre per via ordinaria seguono tre autofurgoni con cinquantacinque infermiere e provviste di medicinali.

Industriali in linea

Volontà di resistenza riaffermata al Duce Roma, 24 Da Vercelli è pervenuto al Duce il seguente telegramma: «Il comitato direttivo dell'Unione fascista degli industriali della provincia di Vercelli, riunitosi alla presenza del Federale, esaminata la situazione che gli industriali e la massa lavoratrice fronteggiano con ferma sicurezza nella vittoria, riaffermano i propri posti di resistenza impegnandosi tutta la loro energia e ogni risorsa. Compresi delle profonde essenziali ragioni per l'avvenire della nostra Patria, che sono alla base della lotta intrapresa, desiderano essere considerati una Milizia fedele al servizio della Patria assediata. Ai vari ordini, pronti ad ogni più duro sacrificio, scarsi nella finale vittoria. Presidente Leone Garbaccio».

La festa dell'Italia prolifica

85 mila premi in denaro per un importo di 16 milioni e mezzo

La Principessa Maria alla cerimonia romana

Roma, 24 Stmane in tutti i comuni d'Italia si è svolta, organizzata dall'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, la celebrazione della terza «Giornata della Madre e del Fanciullo». Durante le cerimonie, che si sono effettuate alla presenza delle autorità e di grande massa di popolazione, prima della distribuzione dei vari premi, i presidenti dei comitati di patronato hanno brevemente ricordato il significato della manifestazione rievocando altresì i pregi e gli scopi dell'Opera Maternità e dell'Infanzia, la quale ricomincia il decennale. Alla fine in questi tutti i Comuni, sempre a cura degli organi dell'O. N. M. I., sono stati tenuti speciali spettacoli cinematografici per le mamme e per i bambini. Dalle notizie finora pervenute risulta che alla terza «Giornata della Madre e del Fanciullo» sono stati distribuiti 85 mila premi di nazionalità per l'importo di oltre nove milioni di lire (dei quali 2.335 per l'ammontare di 1.168.000 lire erogate dalla sede centrale); 22.000 premi di natalità per un importo di oltre quattro milioni di lire; 27 mila premi di allevamento igienico del bambino per l'importo di circa 1.500.000 (dei quali 2.282 per la somma di lire 1.200.000 erogati dalla sede centrale); circa 7.500 premi alla famiglia numerosa per la somma di lire 700 mila; 2.100 borse di ammissione agli asili infantili predisposte dalla sede centrale dell'Opera per un importo di 250 mila lire. In complesso, dai dati finora accertati, risulta che sono stati distribuiti circa 85 mila premi in denaro per un importo complessivo di oltre 16 milioni e mezzo di lire, contro a circa 65 mila premi per l'ammontare di dieci milioni di lire distribuiti lo scorso anno. Nella stessa occasione sono stati inoltre distribuiti 50 mila premi conforzionati dai Fasci Femminili, 15 mila diplomi ai padri prolifici, 17 mila diplomi alle mamme benestanti che hanno bene allevato il loro bambino e 400 attestazioni di benemerita a persone e ad enti che durante l'anno si sono particolarmente segnalati nella assistenza della maternità e della infanzia. Dovunque le cerimonie si sono svolte tra il più vibrante entusiasmo e con riconoscenza dedizione alla Regina.

I Principi di Piemonte alla celebrazione napoletana

Napoli, 24 Stmane in Santa Maria la Nova si è svolta la celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo con l'intervento delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, di S. E. il Cardinale Ascalesi ed alla presenza dell'Alto Commissario per la Provincia di Napoli con tutte le autorità civili, militari e fasciste e di un folto pubblico. Dopo la relazione del presidente della Federazione provinciale dell'O. N. M. I., conosciuta con il vibrante saluto al Re e al Duce, il Cardinale ha impartito la benedizione agli Augusti Principi, sempre presenti in ogni opera di bene alla autorità ed ai benefici. S. A. R. la Principessa di Piemonte ha consegnato alle madri i corredi da Lei concessi, i premi di nazionalità ed i diplomi di benemerita per l'allevamento igienico. Per l'occasione sono stati anche distribuiti le borse prescolastiche ed i diplomi ai membri di famiglia numerosa. Prima che si iniziasse la cerimonia le LL. AA. RR. hanno inaugurato il restaurato portico di ingresso del monumentale edificio di Santa Maria la Nova. All'uscita i Principi ed il Cardinale sono stati fatti segno ad entusiastiche acclamazioni da parte della folla e dei beneficiati che si assieparono all'ingresso dell'edificio.

Trepidanti speranze in quel di Londra

Londra, 24 Tutti i giornali esprimono la speranza che la sosta natalizia precluda ad un miglioramento della situazione internazionale ed interna. Il «Daily Herald» invoca l'intervento del Governo per scongiurare lo sciopero generale dei carboniferi fissato per la fine di gennaio. Lo «Star» spera che lo spirito natalizio della pace e della buona volontà perduri in Europa nei prossimi mesi. «L'Evening Standard», rilevando che incombono serie minacce all'estero e all'interno, sostiene la necessità che la Gran Bretagna eviti ulteriori ingerenze in Ginevra, si dedichi alla soluzione degli urgenti problemi di politica interna ed imperiale.

costa l'abbonamento al POPOLO del FRIULI

Dal Natale all'Epifania

Niente di esotico in casa nostra - Le feste tradizionali si italianizzano - Il Presepe Le usanze dal Medioevo alla Rinascenza

L'ignominia internazionale del l'antimonio, il furore balordo d'un vecchio mondo in sfacelo, un popolo giovane e attente, magnificamente compatto e deciso a rivendicare i suoi sacrosanti diritti, nulla tolgono alla famiglia, festività del nostro Natale, della nostra Epifania.

Le feste della famiglia, soprattutto, che hanno un profumo dolcissimo di intimità che adunano intorno al padre e alla madre i figli, partecipi da ogni dove per tornare, in questi giorni, alle case d'onde uscirono quando, altrove gli affari e gli impieghi li avevano chiamati. C'è questo divario, questi anni, che molti figli ed anche molti padri di famiglia sono a combattere, laggiù in Africa, spesso volontari, in ogni caso orgogliosi e fieri di questa eccezionale lontananza gloriosa. E le famiglie italiane sono egualmente tutte riunite, in spirito, in questi giorni di festa. E' un'ultima volta, più pura, più armoniosa, di affetti e di dedizioni che si intrecciano tra loro: Patria e Famiglia, quanti restio, attila di mutuo.

Solo, i doni natalizi e d'Epifania seguono in gran parte una via nuova: quella del Mar Rosso e vanno ai nostri cari combattenti. Natale di guerra: Epifania di vittoria, di pace, di salvezza. Zuccheri soltanto a dimostrarsi che appaiono altamente inaspettati, dei vini esotici, dalle lacerazioni straniere, dei pasticci oltreoceani. Maestri nell'arte del dolce, abbiamo una tradizione natalizia di pizze e di dolcetti in cui siamo sempre stati insuperabili. E, qui, la materia prima è assolutamente nostra. Che, dello zucchero, non abbiamo una produzione efficientissima: abbiamo quelle biotiche che, oltre allo zucchero, ci danno anche, da ora in poi, il carburante nazionale. Zuccheri non per noi, dunque: l'amaro ai nostri nemici, dichiarati e non.

Via gli alberi

Natale e Epifania. Niente più esotici alberi natalizi che hanno innoce un danno per il nostro patrimonio forestale. Si torna al vecchio, italianissimo presepe. Come si tornerà, e per sempre, è detto già in questi giorni, anche il cittadino più frettoloso e distratto, non è a proprio agio lo scintillio di tanta vetrina agghiacciata a festa tra cascate di trucioli argentei, pinocchi e fortunelli dioccolati, minuscole automobili scariolate, velivoli di alluminio e carri armati con la mitragliatrice che lancia scintille di cerio, bambole di stoffa e di cartapesta?

Chi non trova nella propria vita, cercando addietro in quel beato limbo che va in verso i dieci anni, qualche animo di adorazione trascuro davanti a un omino di zucchero da pochi soldi, o a un sacchetto di pasticche colorate? Giocattoli e dolci ai ricordi più stretti, come legati all'infanzia, le gioie supreme in quella bestia quindicina che va dal Natale all'Epifania?

E' inverosimile di diverso, di più lieve, di dolce attesa è, in questo periodo, comune a tutte le nostre città. Le vetrine sembrano vive per quello che luccica dentro e per gli sguardi intenti di chi le contempla da fuori. I piccoli le divorano con gli occhi, i grandi che le accompagnano sono quasi angustati da quella bruciante contemplazione fatta di desiderio e di attesa. Si ritorna bambini anche coi capelli grigi, si dimembra per un istante la vita che è trascorsa inesorabile. E allora ci si ritrova in quest'infanzia felice, si pensa quanto poco si donare un attimo di gioia, si verca la soglia del negozio o della dolceria, si sceglie anche questa volta il dono augurale, il giocattolo, la stremna, la leccornia, la bomboniera rutilante.

Ma sono ancora le pecorelle, i pastori, gli omini della nostra giovinezza e di quella dei nostri piccoli che godono sempre a preferenza. Lo stesso giocattolo di cartapesta, cello ancora nella sua carcassa, un pertugio ripieno di caramelle, zuccherini, cioccolati. Anche donando una bambola, non si dimentica il cocchettino dolce. E si capisce quando si riflette appena alla psicologia infantile, di questo bimbo che, quando gli presenti un giocattolo, è prima colpito dal suo colore, dal luccichio degli ordigni, dalla vivacità della tinta. Passata la prima sorpresa e dopo che ha messo in funzione l'amico, la curiosità lo riprende e vorrà vedere che cosa c'è dentro, com'è fatto dentro, che cosa lo fa muovere senza che alcuno lo tocchi. Lo aprirà, quindi: cioè lo romperà.

La corrispondenza, restandosi disilluso e affranto quando sul tavolo non avrà più che rotelline smouitate e un congegno privo di vita. Ecco allora che qualche fabbricante di giocattoli, osservatore e psicologo, ebbe la prima idea di mettere qualche dolce nell'interno, per temperare quel piccolo dolore e dare insieme una grande e dolcissima gioia al minuscolo proprietario.

Altro fatto. Quando un bimbo ispeziona o... rompe un oggetto, il gesto istintivo che subito segue alla sua opera di distruzione è quello di portarsi i frammenti alla bocca. Se li troverà buoni, la sorpresa aumenterà in misura proporzionale alla dolcezza dell'interno.

Il richiamo della natura

E qui entra in scena il fisiologo. Perché i bimbi anelano così intensamente al dolce? Perché tutto quanto dallo zucchero trae carattere e distinzione lo attrae come una mamma. La farina? Un caso? Nulla in natura è retta dal caso, è una legge misteriosa e immanente regola sempre, in ogni luogo e in ogni contingenza; i moti delle cose e le azioni dei viventi. La fame di zucchero dell'infanzia non è che il richiamo della natura che con-

primordia, hanno sempre sentito il bisogno di solennizzare meglio, la festività non dimenticando la... carne per lo spirito, servendo Iddio in piena letizia.

Lo stesso pane, divino dono che è il profumo della nostra mensa, non è sfuggito alla sorte comune. Pur essendo buonissimo, si è voluto farlo migliore una volta tanto. E vennero la focaccia con olio e semi d'arancia, poi i dolci del Medioevo e della Rinascenza che proprio nei conventi - luoghi di penitenza - venivano elaborati con arte magistrale; i vari pani con uova, zucchero, uva, spezie, i «pani grandi» del Natale milanese, il «Pan con Uga» di Ughetto ai tempi di Leonardo da Vinci e Ludovico il Moro, il celeberrimo panettone di oggi. Pane anche lui, d'accordo, ma per la festa, nobilitato da zucchero, uva, burro, sabbina e cedroni; trascurato dal levito; reso perfetto dalla tecnica panaria e dolcificata.

E il dolce dei poveri e dei ricchi. Trova posto sul desco umile accanto alla bottiglia di vino e grasse, come sulla tavola infiorata presso i calici di biondo spumante. Nel pacchi natalizi che la fratellanza umana è la cura del Regime provano in ogni caprio della pasta sola a donare in questi giorni al povero, la dorata e panacea calotta vera, la dorata e panacea calotta vera, non manca mai. Essa completa le cure più espressive di riposta ogni anno la più dolce solennità cristiana. Auguro anch'essa, come tutte queste stremne, questi giocattoli, questi pasticci. Fanno felici i bimbi e nei quali ritroviamo un pensiero anche a noi in una dolce oasi di familiarità inimitabile.

Starace terrà rapporto al gerarchi di Catanzaro
Roma, 24. Il segretario del Partito con un Foglio di Disposizioni n. 37 in data di ieri, comunica che il 29 dicembre XIX° alle ore 11 terrà rapporto ai gerarchi della provincia di Catanzaro.

Impressione in America per la "fuga" di Lindbergh
New York, 24. La stampa americana commenta con un senso di umiliazione e di indignazione il fatto che Lindbergh abbia dovuto partire dall'America per recarsi in Inghilterra. I giornali si dicono generalmente che i disgraziati coniugi Lindbergh siano stati costretti a trasmettere per la sicurezza dei loro figli. La zia della signora Lindbergh crede che la famiglia Lindbergh rimarrà in Inghilterra fino a quando la vicenda Hauptmann sia completamente esaurita.

Un accordo commerciale tra l'Ungheria e la Cecoslovacchia, che entrerà in vigore il primo gennaio e avrà la durata di dieci mesi è stato firmato a Budapest.

Il deputato di opposizione Andranj Kasny, che durante un'assemblea tenuta in occasione delle elezioni in Ungheria aveva provocato una ribellione contro la corona pubblica dando luogo ad un conflitto in cui si ebbero cinque morti, è stato condannato a quattro mesi di carcere.

La fuociazione delle persone implicate nell'ultimo movimento rivoluzionario non sarebbe stata ordinata dal governo brasiliano. Si afferma che lo stato di guerra proclamato nel Brasile rafforzerebbe l'azione repressiva contro i vari sovversivisti.

Un gettato è scoppiato al Palazzo della casa del Sindaco, provocando danni insignificanti. Un sifone ha devastato la parte meridionale dell'isola Lucon e le isole vicine. Le comunicazioni tra Manila e le provincie sono interrotte. I danni sono ingenti; si ignora ancora il numero delle vittime.

Le dimostrazioni degli studenti hanno aggravato la situazione a Scianga. L'intera forza di polizia della concessione internazionale si tiene pronta ad intervenire. Dopo l'occupazione della stazione nord gli studenti hanno occupato la successiva, cioè quella di Chenyu.

Sui piroscafi «Normandie», che attualmente si trova a Le Havre in bacino di carenaggio, una scintilla, provocata da un cannelone per la saldatura autogena, ha incendiato un ammasso di pezzi di sughero. L'incendio è stato estinto immediatamente senza alcun danno e senza alcuna avaria al piroscafo.

Lo scoppio dei marittimi minaccia di protrarsi e lungamente. Il porto è paralizzato. La nave, ha determinato a Sidney la disruzione dei negozi, causando ai commercianti una perdita di circa due milioni di sterline.

Starace terrà rapporto al gerarchi di Catanzaro
Roma, 24. Il segretario del Partito con un Foglio di Disposizioni n. 37 in data di ieri, comunica che il 29 dicembre XIX° alle ore 11 terrà rapporto ai gerarchi della provincia di Catanzaro.

Impressione in America per la "fuga" di Lindbergh
New York, 24. La stampa americana commenta con un senso di umiliazione e di indignazione il fatto che Lindbergh abbia dovuto partire dall'America per recarsi in Inghilterra. I giornali si dicono generalmente che i disgraziati coniugi Lindbergh siano stati costretti a trasmettere per la sicurezza dei loro figli. La zia della signora Lindbergh crede che la famiglia Lindbergh rimarrà in Inghilterra fino a quando la vicenda Hauptmann sia completamente esaurita.

Un accordo commerciale tra l'Ungheria e la Cecoslovacchia, che entrerà in vigore il primo gennaio e avrà la durata di dieci mesi è stato firmato a Budapest.

Il deputato di opposizione Andranj Kasny, che durante un'assemblea tenuta in occasione delle elezioni in Ungheria aveva provocato una ribellione contro la corona pubblica dando luogo ad un conflitto in cui si ebbero cinque morti, è stato condannato a quattro mesi di carcere.

La fuociazione delle persone implicate nell'ultimo movimento rivoluzionario non sarebbe stata ordinata dal governo brasiliano. Si afferma che lo stato di guerra proclamato nel Brasile rafforzerebbe l'azione repressiva contro i vari sovversivisti.

Un gettato è scoppiato al Palazzo della casa del Sindaco, provocando danni insignificanti. Un sifone ha devastato la parte meridionale dell'isola Lucon e le isole vicine. Le comunicazioni tra Manila e le provincie sono interrotte. I danni sono ingenti; si ignora ancora il numero delle vittime.

Le dimostrazioni degli studenti hanno aggravato la situazione a Scianga. L'intera forza di polizia della concessione internazionale si tiene pronta ad intervenire. Dopo l'occupazione della stazione nord gli studenti hanno occupato la successiva, cioè quella di Chenyu.

Sui piroscafi «Normandie», che attualmente si trova a Le Havre in bacino di carenaggio, una scintilla, provocata da un cannelone per la saldatura autogena, ha incendiato un ammasso di pezzi di sughero. L'incendio è stato estinto immediatamente senza alcun danno e senza alcuna avaria al piroscafo.

Lo scoppio dei marittimi minaccia di protrarsi e lungamente. Il porto è paralizzato. La nave, ha determinato a Sidney la disruzione dei negozi, causando ai commercianti una perdita di circa due milioni di sterline.

LA VITA SPORTIVA

PODISMO

La prima «campestre», vinta da Zampa

Sul percorso di Km. 2.600, nel campo R. Di Giusto del III Gruppo di Laspacco, su di un terreno vario, reso aspro dal gelo e dalla temperatura veramente rigida si è svolta l'annunciata corsa campestre indetta dal III Gruppo Rionale «E. Beltrame». Alla partenza che è stata data alle ore 10.30 si sono presentati circa trenta concorrenti. Al primo controllo, 400 metri dalla partenza, i migliori hanno preso posizione staccando il gruppo. Conduttore Guarrino Zampa, seguito da Missio e Giordano Zampa e tale ordine sarà tenuto sino all'arrivo.

Nelle posizioni retrostanti altri atleti combattono per superarsi e tentare l'avvicinamento del primo, dando vita così ad una corsa costante e animata; all'arrivo ben 10 corridori si susseguono nello spazio di 3 minuti.

Vada un elogio a tutti i concorrenti poiché seppero portare a termine una gara tanto faticosa e aggravata dal fatto d'essere la prima della stagione ed alla quale faranno seguito, organizzate dallo stesso III Gruppo Rionale, altre competizioni che si svolgeranno alla olimpiata provinciale del 15 febbraio 1936, che stabilirà i concorrenti da inviare a Roma per la finale del Campionato Italiano Dopolaristico.

Ecco l'ordine d'arrivo della corsa campestre:

1. G. F. Zampa Guerrino che compie il percorso di Km. 2.600 in 11';
2. G. F. Missio Ferdinando in 11'30";
3. G. F. Zampa Giordano in 12'30";
4. G. F. Bazzaro Firmiano in 12'33";
5. G. F. Vicario Wilham in 12'40";
6. G. F. Grillo Otello in 12'44";
7. G. F. Pittoritto Armando in 13'5";
8. C. S. Tanganeli Egidio in 13'25";
9. G. F. Missio Mario in 13'30";
10. G. F. Gottardo Mario in 14'5".

II Gruppo Rionale indice una corsa

Il II Gruppo Rionale «Fio Elschitta» ha in programma per il giorno 5 gennaio una gara campestra riservata ai giovani Fascisti del Gruppo stesso. La gara, che avrà inizio alle ore 14.30, si svolgerà su di un percorso vario di 3 km. Dovranno partecipare tutti i giovani Fascisti del primo Gruppo Rionale. Il tempo massimo scadrà dopo 10 minuti dall'arrivo del primo. Luogo di adunata: Sede del Dopolaristico del Cormor.

Piante per Viali - FATTORI
Via Cavour - tel. 2.06

CALCIO

Amichevoli

Giovinetta-Martignacco 5-1. Sul campo R. Di Giusto del III Gruppo Rionale «E. Beltrame» si è svolta l'annunciato incontro amichevole di calcio fra la volonterosa e rinvoltata compagna dei Martignacco e quella dei campioni del Friuli.

L'incontro, improntato alla più sciolta cavalleria, ha dato vita ad una serie di brillanti azioni della «Giovinetta», che ha condotto in porto la partita con una vittoria così netta che ha dato il palpabile dimostrazione delle brillanti condizioni di forma raggiunte nell'imminenza del campionato.

Il primo tempo è terminato con lo scarto di 4 punti a favore del Giovinetta, che ha segnato una costante superiorità; nella ripresa essendo aumentata l'aggressività del Martignacco è intervenuto il pareggio. Il risultato conseguito è finito 1 a 1.

Del Martignacco completamente rinnovato nei ranghi è che ha dimostrato di poter far bene quando la squadra sarà amalgamata, bisogna ricordare il portiere ottimo e sicuro, e l'intero destro.

Del Giovinetta, tutti bene e particolarmente il trio mediano in blocco.

Il Passero a Palmavano. Doppiata la squadra dell'O.N.D. Passeroni si recherà per un incontro amichevole di calcio a Palmavano.

Per l'occasione la dirigenza del Passeroni organizza una gara a Palmavano con partenza da Udine alle ore 12.35 dalla stazione ferroviaria.

L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

Caporiano - Esperia 1 a 1. La squadra del Gruppo Sportivo Esperia scesa a Caporiano con completa è riuscita ugualmente ad imporsi cogliendo il pareggio dell'Esperia i migliori sono stati Cirio, Barbelli, Soldà e Zanier, ed altri locali bene il centro sostegno e i due terzini. Prima della partita la Società locale ha donato alla Patria il suo medaglione alla presenza delle autorità locali. L'ingresso è stato devoluto all'Ente Opere Assistenziali.

Il primo tempo si è chiuso a favore dei locali con una porta segnata al 40' da Cinello. Nella ripresa l'Esperia è partita al contrattacco cogliendo il pareggio al 15' con Zanier e sbalzando la vit-

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Comunicato del 24 dicembre XIV°. Cambiamento denominazione. Per disposizione degli Enti della F. I. G. C. anche i Comitati Locali saranno denominati «Dipartimento».

Campionato 1935-36 II Categoria. Alla chiusura delle iscrizioni risultano regolarmente partecipanti le seguenti Società: San Daniele, Martignacco, Aurora, Tarcento, Passons, Giovinetta, Esperia, Zugliano, Basiliano, San Giorgio di Nogaro.

Inizio Campionato. Il Campionato avrà senz'altro inizio domenica prossima 28 dicembre. Le partite avranno inizio alle ore 14.30 sul campo della prima Società nominata.

Campo O.N.D. Remanzacco. Per disposizione della Società emarginata le partite della medesima avranno svolgimento sul Campo «Stadio Militare» a Cividade (Caserma, 588, Reggimento Fanteria).

Girone. A criterio del Direttore le Società vengono raggruppate in un unico girone.

Partite di domenica 28 dicembre. Basiliano-S. Giorgio di Nogaro - Zugliano-Esperia - S. Daniele-Giovinetta - Martignacco-Tarcento - Remanzacco-Passons.

Avviso. Si rammenta alle Società l'obbligo loro incombente di presentare con puntualità la squadra in campo. Entro il giorno 30 corr. mese dovrà essere consegnata alla Sede del Direttorio la cambiale (L. 100) oppure L. 50 in contanti prescritte come deposito cauzionale.

Campionato I Categoria. Si sollecita l'iscrizione al Campionato a margine dovendo il Direttore procedere alla formazione dei gironi.

I cambi di indirizzo

vanno ristabiliti - girone vengono effettuati - aggiungendo alla tabella con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in transoboli.

PHONOLA RADIO
Esclusivista
Ditta DE PUPPI
Udine

Dott. DAMIANI DENTISTA
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-90
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

REUMATISMI
Sciatica-Artrite
Casa Castellani
Pavia Comosa, UDINE
Cura dei postumi della
Encefalite Letargica

Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE
Sciropo Pagliano
Polveri e Cachets
Composti di sostanze vegetali a cura naturale, purga e depura l'organismo, visceri e sangue rapidamente e sicuramente.
Aut. Prot. 30-3-1923 N. 2282

Malattie Genito-urinarie della pelle
Dr. F. FABRIS
Nelle R. Cliniche di Roma e Bologna
UDINE - Via Gemona 40

Malattie Genito-urinarie della pelle
Dr. F. FABRIS
Nelle R. Cliniche di Roma e Bologna
UDINE - Via Gemona 40

Nuovo Gabinetto dentistico
(ex Dott. DAMIANI)
del **P. Gandussio**
(della R. Università di Bologna)
TOLMEZZO
riceve tutti i giorni 9 - 12
PONTEBBA
riceve il sabato 10 - 12 e 14 - 17

ECONOMICI

COMMERCIALI
cent 30 la parola, Min. L. 8

Avviato negozio mercerie grosso paese vicino Udine cedesi. Per chiarimenti rivolgersi Manifattura Rocco Luigi - Udine. 5690

Mobili in ogni stile, ricco assortimento grandiosi magazzini, presso la fabbrica Serafini Udine - Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio). 5057

FITTI
Affittati subito appartamento vani 6 accessori, eventualmente garage, giardino, secondo piano, Doria, Viale Stazione 21, nonché vasti locali a pianterreno. 5057

IMMOBILI
Vendo Via Gemona casa vani 6 più negozio L. 30.000. Scrivete, Pubblicità Popolo Friuli. 5801

Vendesi Via Brenari casa vani 8 L. 30.000. Scrivete Pubblicità Popolo Friuli. 5801

Vendesi villino in Udine esterno vani 11 termosifone, automessa ecc. Rivolgersi dott. Dal Dan - Piazza Duomo - Udine.

Vendesi affittasi villa 15 ambienti - Via Cicconi - risarcimento, garage, giardino, esente imposte. Geom. Bertuzzi - Mercatovecchio 32.

MANGIAR MEGLIO SPENDERE MENO

Deve essere sempre, e specialmente in un momento come questo, il programma di ogni buona massaia. La **CUCINA ITALIANA**, che ha finora compiuto una alta e fertile opera di propaganda per l'italianità della cucina, dedica i suoi interessanti fascicoli ai problemi dell'economia domestica; pubblica in ogni numero centinaia di ricette ispirate al più vigile senso di economia e di igiene; diffonde, attraverso gli articoli del Capo Cuoco di S. M. il Re, cav. Pettini, e di numerosi altri tecnici, oltre che di molte ottime madri di famiglia, i più preziosi consigli per l'arte di spendere meno, utilizzando ogni materiale alimentare più economico. L'abbonamento annuo a **CUCINA ITALIANA** costa L. 5.50. Rivolgersi alla Amministrazione del «Giornale d'Italia», Roma, Palazzo Sciarra.

Le mamme che desiderano di vedere sempre i loro bimbi sani, ricordano che il prevenire ha maggior valore del guarire, quindi somministrano ai loro figliocelli di quando in quando un cioccolatino

“ARRIBA”
ed elimineranno in tal modo il pericolo degli ingombri di stomaco e delle indigestioni, tanto frequenti nella giovane età.
Aut. Pref. 3219 - 18497 - 3 - 8 - 35 - XIII.

Cura della SCIATICA LOMBOGGINA MALATTIE REUMATICHE
Consultazioni, ore 11 e 1.
TAVAGNACCO (Udine)
Studio DENTISTICO BARTIROMO
UDINE - Via Mercatovecchio 20 - Jalle 8-12 e dalle 14-18 - tel. 11-33
S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12.

Società Anonima Dott. G. LUCHINI UDINE

SAVA

Veicoli Industriali Fiat a Gassogeno

Autocarro 621 G portata q.li 30 consumo Kg. 0.500 di carbone di legna per chilometro.

Autocarro 633 G portata q.li 54. consumo Kg. 0.800 di carbone di legna per chilometro.

Autocarro 634 G portata q.li 80 consumo Kg. 1 di carbone di legna per chilometro.

Autobus 635 RG posti 30 consumo Kg. 0.850 di carbone al chilometro.

Autobus 635 RLG posti 35 consumo Kg. 1 di carbone al chilometro.

OFFICINA MECCANICA
ex stabilimento Guatti rimesso a nuovo con maestranze specializzate Viale Venezia (Via Podgora) - Servizio notturno - tel. 4.75

cilla Biasizzo; Teresa Cussigh in Pividori; Liduina Pividori; Renata Ruffini in Passoni; Maria Franz; Maria Moschia; Angelina Treppo in Colanzi; Gisella Spangaro ved. Ermacora; Erminia Boezio in Micheluzzi; Caterina Polles; Irma Di Giusto; Cristina Biliani in Sommaro; Luigia Del Medico; Carolina Colanzi in Dal Medico; Giovanna Toso; Maria Bergagna in Venturini; Maria Degano in Mensutti; Teresa Formentini ved. Gentilini; Lucia Turrin in Del Medico; Caterina Comelli; Angelina Giulio ved. Mucclarelli; Emilia Palmi in Colussi; Caterina Moretti; Amalia Otto; Regina Armano in Azzola; Lucia Foschia in Damiani; Assunta Zanelli in Croatto; Maria Toffoletti vedova Vattolo; Assunta Toffoletti in Ru-

nia; Angelina Secco in Moretti; Anna Miconi in Angeli; Anna Baldo in Pasianotto; Maritza Pasianotto Tomada; Ida Pasianotto Zanelli; Maria Armano ved. Rappari; Laura Revelant; Maria Carlina Badecchia ved. Cossio; Irene ed Elio Pellissoni; Maria Moline in Angeli; Amelia Secco; Fidelma Fadini; Oreste Secco; Gisella Paoloni in Secco; Amelia Cancellieri Ferrigo; Liduina Vanello; Antonio Bez e Broccolo ved. Pellissini; Maria Piccoli in Broccolo; Antonia Pontelli, madre di un Caduto in guerra; Giuseppina Zuffani in Cimbaro; Amalia Adamini in Cossio.

A TAVAGNAGO. Continuano a pervenire al Fascio significativi offerte per la Patria: Il camerata dott. Vittorio Tomadoni, decorato di guerra, oltre all'offerta in oro e argento, ha versato la medaglia d'argento e di bronzo al valore concessa nell'ultima guerra; il mutilato di guerra Vittorio Mansutti ha offerto metà della propria Polizza; la vedova di guerra Ida Del Fabbro in Peressotti ha versato la medaglia d'argento al valore concessa al marito nella guerra libica, e quelle commemorative dell'ultima guerra, nonché la propria fede; pure la fede nuziale ha versato la ved. di guerra Zamparutti Anna ved. Rossi con semplici e commoventi espressioni.

Diamo il IV elenco delle offerte: Gori Maria in Del Fabbro oro gr. 5,5; Zamparutti Anna ved. Rossi oro gr. 4,5; Sello Luigi oro gr. 2, argento gr. 9; Pagni Riccardo oro gr. 7,5; Cecotti Primo oro gr. 2, argento gr. 18,5; Umberto Del Piero penna stilografica oro; Michelutti Luigi oro gr. 8,5; argento gr. 5; Tosolini Santa ved. Foschini oro gr. 4,8; Toso geom. Oreste oro gr. 11,5; argento gr. 33; Comino Massimo argento gr. 31; Peressotti Giulio fu Giovanni oro gr. 11,50; Petrei Maria oro gr. 3,50; Bernardini Cristina in Sacher argento gr. 11; Salvador Rosa oro gr. 1,2; Michelotti Maria in Vossù oro gr. 6,5; Zolli Clementina in Michelotti oro gr. 1,8; Del Fabbro Ida ved. Peressotti oro gr. 2; Ballico Maria in Todono oro gr. 5,5; Todono Giulio argento gr. 10; famiglia Tomadoni dott. Virgilio oro gr. 16; argento gr. 107; Comuzzo Giuseppina oro gr. 0,8;

Belli Giuseppina oro gr. 2,5; Manfanti Rosa. Colavini Teresa, Pagnutti Maria, Zamo Massimiliano, Vidoni Dolores, Marano Maria, Tosoratti Rosalia, Clapo Maria, Nonino Angela, Minuti Luigia, Vescovo Maria, Mauro-Roma, Zamo Ida, Tesan Lucia, Antonutti Maria, Pasqualini Teresa, Grotto Orsola, Calligaris Eulalia, Toniaccini Persoglia Natalina, Cottolo Candida, Maruzzi Giuochini Ferrugia, Daniela Teresa, Menotti Albertina, Petere Regina, Turchetti Luigia, Zecchini Maria, Palladini Luigia, Contini Caterina, Tinogno Maria, Sgrazutti Eralda, De Checo Caterina, Ferrati Amelia, Barbiero Erminia, Vuga Caterina, Barnaba Felicitè, Raber Caterina, Paviotti Fedè, Tonerio Maria, Gregoratti Luigia, Brugnola Elsa, Mussi Iolanda,

Dosinano Assunta, Florio Ida, Fantini Rosa, Colavini Teresa, Pagnutti Maria, Zamo Massimiliano, Vidoni Dolores, Marano Maria, Tosoratti Rosalia, Clapo Maria, Nonino Angela, Minuti Luigia, Vescovo Maria, Mauro-Roma, Zamo Ida, Tesan Lucia, Antonutti Maria, Pasqualini Teresa, Grotto Orsola, Calligaris Eulalia, Toniaccini Persoglia Natalina, Cottolo Candida, Maruzzi Giuochini Ferrugia, Daniela Teresa, Menotti Albertina, Petere Regina, Turchetti Luigia, Zecchini Maria, Palladini Luigia, Contini Caterina, Tinogno Maria, Sgrazutti Eralda, De Checo Caterina, Ferrati Amelia, Barbiero Erminia, Vuga Caterina, Barnaba Felicitè, Raber Caterina, Paviotti Fedè, Tonerio Maria, Gregoratti Luigia, Brugnola Elsa, Mussi Iolanda,

Minia Maloluni, Lollato Elisabetta, Baldassin Maria, Azzan Marcella, Paron Annunziata, Rogore Rosalia, Merlo Italia, Cian Tereza, Bortolo Maria, Turazza Erigela, Nonino Rosa, Taviani Erminia, Tosoratti Giovanna, Buiatti Maria, Bogero Livia, Mariastore Rina, Casutti Luigia, Micocco Margherita, Secchia Enrica, Maloluni Alice, Brugnola Maria, Colavini Irene, Paolini Ersilia, Minuti Luigia, Bosco Gisella, Battistutta Francesco, Tussè Luigia, Maruzzi Rosa, Zanfani Anna, Gallina Angelica, Gallina Isolina, Nonino Emma, Maria, Maruzzi Maria, Scrazzolo Teresa, Franco Caterina, Guerra Franca, Pittassi Caterina, Bearzotti Ida, Michelini Celsa, Merlo Rosa, Birri Caterina, Fontana Ersilia, Bianchi Maria, Er-

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Gli orari per le feste

Per quei nostri lettori ai quali è sfuggita la pubblicazione fatta in cronaca di Udine alcuni giorni fa, riportiamo qui di seguito le disposizioni prefettizie per gli orari nelle feste di Natale e Capodanno ed Epifania e precisamente per il 23, 26 dicembre e 1 e 6 gennaio.

Alberghi, ristoranti, trattorie, caffè e bars: chiusura alla ore 2 dopo la mezzanotte. Gli esercizi pubblici delle predette categorie degli altri comuni, chiusura alle ore 1; Osterie, botteghe e pasticcerie, chiusura alle ore 24.

Il giorno di Natale e il 1° d'anno devono chiudersi, per tutta la giornata, tutti i negozi vari, compresi quelli per i generi alimentari, macellerie e rivendite panna.

Ruoli del Consorzio Cellina-Meduna

Il Podestà avverte che per il periodo di giorni 8 consecutivi e precisamente a tutto il 27 corrente, trovandosi depositati presso la Ragioneria municipale, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, i ruoli principali per l'anno 1936, e alle utenze irrigue sottoposte alla zona A, compilati dal locale Consorzio irriguo Cellina-Meduna.

Recita al "San Giorgio"

Le ex allieve dell'Istituto S. Giorgio hanno dato domenica scorsa una recita di beneficenza che ha avuto, come il solito, lieto successo.

La neve

Ha fatto la sua prima timida comparsa la neve che, se per le strade si è accumulata in fanghiglia, imbianca però i tetti; evidentemente il Natale ha quest'anno tutto le sue caratteristiche.

Assistenza invernale

La Casa del Fascio a presso tutte le sedi dei Gruppi rurali di Torre, Ronchi Grande e Valloncello, ha avuto luogo la prima distribuzione di viveri per l'assistenza invernale, distribuzione che si ripeterà periodicamente.

FIUME VENETO

Offerta all'Erario

Il fascista, ex combattente Francesco Silvio Zuccato, ha versato all'erario la propria polizza di assicurazione.

Furti nelle scuole

Anche nelle scuole del nostro Capoluogo, come in altri paesi viciniori, i furti indesiderati aumentano di notte e del male hanno perpetrato un furto di non lieve entità presso l'Ufficio della R. Direzione idraulica e nelle varie archive. Infatti hanno rubato le macchine da scrivere, il grammofono dell'O. N. B., i grembiuli delle insegnanti, qualche oggetto d'oro raccolto in giornata dalla medesima e le piccole somme portate dagli alunni per la tessera dell'O. N. B.

SACILE

Mariuoli al sicuro

Le indagini eseguite ultimamente dai Carabinieri per scoprire gli autori dei frequenti furti di biciclette sono riuscite ad affidare alla giustizia due mariuoli che, a quanto pare, svergognano attivamente quest'attività nella nostra zona. Essi sono tale Amedeo Carpeda e tale Valentino Pietro ambedue di Sacile. E con un sospiro di sollievo che i sacilesi sacerdoti hanno appreso tale notizia.

RONCHIS DI LATISANA

Per l'assistenza invernale

È in pieno sotto la presidenza del Segretario del Fascio Marconi il Comitato di assistenza invernale, il quale ha disposto che per iniziare il funzionamento siano ritirate alle case delle persone più sfortunate le prime offerte insieme con schede di adesione già disamate. Ha disposto inoltre che entro il mese sia dato corso alle iscrizioni degli indigenti che intendono venire assistiti.

Dopolavoro rurale

Tutti coloro che desiderano allevare conigli per contribuire alla resistenza in questo periodo delle siccità devono rivolgersi al Fascio del Dopolavoro Rurale camerata Tullio Ravanello che preventiva-

LATISANA

Apertura e chiusura dei negozi

Il Podestà avverte che in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno e di Epifania, tutti i negozi indistintamente rimarranno aperti domenica 29 corrente e 6 gennaio sino alle ore 12 mentre la chiusura dei negozi alla vigilia di capo d'anno e dell'Epifania rimarranno aperti sino alle ore 24.

Messa di Natale

Oggi alle ore 10.30 in Duomo sarà celebrato il Pontificale. La locale "schola cantorum" canterà la messa del secondo Pontificale del Perosi, con accompagnamento orchestrale.

La caduta di un ubriaco

L'altra sera verso le ore 23 faceva ritorno alla propria abitazione il bracciante Giovanni Pirstrin di Antonio d'anni 41. Egli era molto attecchito e perciò barcollava da un lato e dall'altro della strada, tanto che ad un certo punto cadde a terra, producendosi una ferita alla fronte ed una escoriazione alla mano destra.

Travolto da un carro

Il piccolo Giacomo Vendrame di Giovanni, d'anni 7, ieri mattina per cause che non si sono potute ancora accertare, veniva travolto da un carro scarico che transitava vicino alla sua abitazione. Il conducente ha avuto la prontezza di arrestare il carro ed evitare maggiori gravi conseguenze in danno del piccolo. Questo riportava una ferita alla mano sinistra ed una distorsione al piede sinistro. Guarirà in 20 giorni.

TARGETO

Nell'Artigianato

Riunione dei fiduciari - Il recapito mensile - Contributo alla Società

Nella locale sede degli artigiani è stata tenuta l'altra sera una riunione dei fiduciari comunali dei mandamenti di Tarcento e Gemona, presieduta dal Segretario provinciale. Alla stessa sono intervenuti in buon numero i fiduciari convocati e gli esperti di mestiere del nostro Comune.

Il listino dei prezzi per il Mandamento

L'Ispezione di Zona ha convocato domenica scorsa la Commissione mandamentale per adeguare i prezzi dei generi di prima necessità, in base al listino intersindacale, ai mercati e alla produzione locale.

Alla R. Scuola industriale

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha trasferito nella locale R. Scuola Industriale, la professoressa Marina Mazzini, titolare della Cattedra di italiano, storia e geografia ed il capo officina Ugo De Gerolamo, quale capotecnico titolare per i meccanici.

Il listino dei prezzi per il Mandamento

L'Ispezione di Zona ha convocato domenica scorsa la Commissione mandamentale per adeguare i prezzi dei generi di prima necessità, in base al listino intersindacale, ai mercati e alla produzione locale.

La Federazione degli Artigiani

ha riconfermato alla nostra Scuola Professionale anche per il corrente anno un contributo finanziario. La comunicazione di cui è particolarmente gradita perché viene a premiare la ben nota volontà e passione dei nostri numerosi giovani artigiani.

La Giornata della Madre e del Fanciullo

Nel Comuni della Provincia si sono svolte ieri suggestivamente per celebrare la giornata della Madre e del Fanciullo: funzioni religiose, distribuzioni di premi di nuzialità e natalità e di diplomi per l'allevamento igienico del bambino.

Abbiamo notizia (la scarsità dello spazio non ci consente di pubblicare i resoconti pressoché analoghi nella sostanza) delle festose celebrazioni svoltesi in vari centri e tra questi:

Artegn, Ganeva di Sacile, Ghions, Gemona, Osoppo, Pozzuolo, Ravasolotto, S. Vito al Tagliamento.

ARTEGNA

Per la Patria

A tutto il 25 dicembre il popolo di Artegna - con fervido slancio - ha offerto alla Patria: 1009 fedi nuziali per Kg. 4,05 di oro (com. pres. Kg. 1,082 in oggetti e rottami oro), Kg. 10,767 di argento, gli 160 di rottami metallici, Kg. 60 di rame e Kg. 30 di ottone.

Pacco natalizio

Il locale Comitato Comunale dell'O. N. B. ha distribuito, in occasione delle feste natalizie, soccorrendo 85 famiglie, Kg. 77 di pasta e Kg. 61 di carne.

I pacchi natalizi

Nella mattinata di ieri sono stati distribuiti i pacchi natalizi alle famiglie più povere. Il Segretario del Fascio, presidente del Comitato E. O. A. ha premesso brevi parole, quindi è avvenuta la distribuzione di circa Kg. 300 di carne e Kg. 200 di pane, i benedetti ringraziando.

Gesto dei Combattenti

Una cinquantina di ex combattenti ha versato davanti al monumento ai Caduti le medaglie di bronzo della guerra dell'interalleata.

Alla R. Scuola industriale

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha trasferito nella locale R. Scuola Industriale, la professoressa Marina Mazzini, titolare della Cattedra di italiano, storia e geografia ed il capo officina Ugo De Gerolamo, quale capotecnico titolare per i meccanici.

Il listino dei prezzi per il Mandamento

L'Ispezione di Zona ha convocato domenica scorsa la Commissione mandamentale per adeguare i prezzi dei generi di prima necessità, in base al listino intersindacale, ai mercati e alla produzione locale.

Alla R. Scuola industriale

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha trasferito nella locale R. Scuola Industriale, la professoressa Marina Mazzini, titolare della Cattedra di italiano, storia e geografia ed il capo officina Ugo De Gerolamo, quale capotecnico titolare per i meccanici.

Il listino dei prezzi per il Mandamento

L'Ispezione di Zona ha convocato domenica scorsa la Commissione mandamentale per adeguare i prezzi dei generi di prima necessità, in base al listino intersindacale, ai mercati e alla produzione locale.

Attività del Consorzio animai bassa corte

A Martignacco. Nei giorni 2 e 9 corrente, in collaborazione con il Dopolavoro, il Direttore del Consorzio animai bassa corte camerata Gio. Rosa, ha tenuto due conferenze di pollicoltura ai dopolavoristi del Dopolavoro aziendale Delser.

A Tavagnago. Per interessamento del Vice Presidente del Dopolavoro, sig. Zoilo Zanussi, il Direttore del Consorzio ha tenuto un ciclo di lezioni di pollicoltura e concimazione nelle frazioni di: Adegliacava, Cavalcico, Branco e Felotto non che nel capoluogo del Comune. In detti raduni, sempre numerosissimi, è spiegato l'importanza assunta da questi allevamenti di bassa corte in questo attuale momento che la nostra Nazione attraversa ed ha messo in rilievo i doveri degli agricoltori, che debbono essere assolti con disciplina per poter raggiungere la vittoria in questa campagna fatta a favore degli allevamenti del piccolo animai da cortile.

L'interessamento dei partecipanti ha dato prova della comprensione degli agricoltori della grande importanza di questo ramo del nostro patrimonio zootecnico.

A Tarcento e Nimis. Alla presenza di molti gruppi di dopolavoristi della Sezione «Rurale» e delle Sezioni Nazionali di dopolavoristi, si sono tenuti in questi due centri agricoli, due importanti raduni, durante i quali il direttore del Consorzio ha spiegato ai presenti l'importanza del problema avicolo che, nel momento attuale, ha nell'economia nazionale, un posto preponderante.

GEMONA

I pacchi natalizi

Nella mattinata di ieri sono stati distribuiti i pacchi natalizi alle famiglie più povere. Il Segretario del Fascio, presidente del Comitato E. O. A. ha premesso brevi parole, quindi è avvenuta la distribuzione di circa Kg. 300 di carne e Kg. 200 di pane, i benedetti ringraziando.

Gesto dei Combattenti

Una cinquantina di ex combattenti ha versato davanti al monumento ai Caduti le medaglie di bronzo della guerra dell'interalleata.

Alla R. Scuola industriale

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha trasferito nella locale R. Scuola Industriale, la professoressa Marina Mazzini, titolare della Cattedra di italiano, storia e geografia ed il capo officina Ugo De Gerolamo, quale capotecnico titolare per i meccanici.

Il listino dei prezzi per il Mandamento

L'Ispezione di Zona ha convocato domenica scorsa la Commissione mandamentale per adeguare i prezzi dei generi di prima necessità, in base al listino intersindacale, ai mercati e alla produzione locale.

Il listino dei prezzi per il Mandamento

L'Ispezione di Zona ha convocato domenica scorsa la Commissione mandamentale per adeguare i prezzi dei generi di prima necessità, in base al listino intersindacale, ai mercati e alla produzione locale.

CODROIPO

Il rapporto del Fascio Femminile

Nella sede dell'Opera Balilla è stato tenuto nel pomeriggio dell'altro giorno il rapporto annuale del Fascio Femminile, al quale sono intervenute le donne e Giovanni Fasciste ed hanno presenziato il Segretario del Fascio, il Podestà, il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla.

La Segretaria del Fascio Femminile, ha esposto una sintetica relazione di quanto ha fatto il Fascio locale Femminile nell'anno XIII. Il numero delle iscritte è di 97 donne fasciste e 26 Giovanni fasciste a tali cifre avranno certo sensibili aumenti.

Anche nello scorso inverno il Fascio Femminile ha organizzato la Befana Fascista distribuendo 421 pacchi a fanciulli poveri di tutto il Comune, per una spesa complessiva di L. 2690. Nell'anno XIII sono stati distribuiti 30 corredi ad altrettanti neonati bisognosi; sussidi a gestanti e ad ammaliate in condizioni di miserevolezza. La scuola di lavoro ha avuto un ottimo esito. Essa ha funzionato per undici mesi con una presenza giornaliera di sessant' alunne.

Al Fascio Femminile è stata ancora una volta, nell'anno XIII affidata la direzione della Colonia alloterapica, che ha raccolto oltre 450 bambini, con esito veramente splendido.

La Segretaria del Fascio informa che è stata organizzata nel Comune la sezione «Massale rurale», e che alla riunione costitutiva, è intervenuta la Segretaria Provinciale. Anche per la prossima Befana il Fascio Femminile ha da tempo iniziato il lavoro.

Prima di chiudere la relazione la Segretaria del Fascio rivolge parole di esortazione alle iscritte, dicendosi sicura di poter contare sempre più sulla loro collaborazione. Quindi è stata esposta, la parte amministrativa. La relazione è stata salutata da calorosi applausi. Il rapporto ha avuto termine con il saluto al Duce.

SEDEGLIANO

Funebri Pressacco

Si sono svolte in forma solenne i funerali svoltisi ieri 24 corr. in Turrida del sig. Giovanni Pressacco tu Valentino, morto alla bella età di 78 anni. Larga partecipazione di congiunti, parenti, amici ed amici. Il Pressacco fu per parecchi anni consigliere comunale, partecipando in ogni campo in generosa simpatia della popolazione del Comune. Lascia una eletta corona di figli. Ai congiunti sentite condoglianze, in particolare al prof. Silvio Pressacco, insegnante nelle Scuole Medie di Udine.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

I pubblici esercizi e le feste

Per interessamento dell'Unione Commercianti, la Questura di Udine ha accordato, per i giorni sotto indicati, le seguenti prorogazioni degli orari normali: 24, 25, 26 dicembre corr. e 1° e 6 gennaio p. v. trattorie, alberghi, bar, ristoranti, botteghe e pasticcerie, chiusura alle ore 24.

Radiorurale

La Scuola «Francesco Baracca» della frazione di Casanova, sarà dotata di un apparecchio Radiorurale.

Nel Cinema

Al Cinema Teatro De Marchi, il velo dipinto con Greta Garbo, giornale Luce sonoro.

VILLASANTINA

Al Dopolavoro

Oggi e domani a cura del Dopolavoro locale, nella sala Zuliani sarà proiettato il film: «La Portatrice di Pane», preceduto da un film Luce sonoro.

CIVIDALE

Muore improvvisamente mentre si reca a casa a passare le feste

Proveniente da S. Sergio d'Istria, ieri sera transitava sulla provinciale che da Cormons conduce a Cividale, sopra una bicicletta, l'operaio Giovanni Kosmich, di anni 39 da Bergogna, che dopo un lungo periodo di lavoro, intendeva portarsi al suo paese per passare con la famiglia le feste natalizie.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La prima neve

Lunedì nel pomeriggio, dopo una mattinata grigia e fredda, è calata la neve per quasi due ore, stendendo il suo soffice manto. Il tempo di tenacità scioccosa, ha fatto cadere la pioggia che ha fuggito la bianca visitatrice.

OSOPPO

Il pranzo al Balilla

Domenica 15 corr. è stato offerto il pranzo al Balilla poveri. Il pranzo è stato fatto con le offerte dei commercianti e di persone abbienti, raccolte dagli insegnanti del luogo.

S. LEONARDO

Consuetudine benefica

Giovanni Sirch, seguendo una propria consuetudine, ha fatto macellare una bovina onde provvedere, nelle feste natalizie, un piatto di carne ai poveri del paese. La popolazione gli è riconoscente.

La vecchia Ditta Figli di PIO NOVELLO

Via Cavour 4 - UDINE
un ricco assortimento di porge vivissimi auguri alla affezionata Clientela

La Ditta DIANA & ROMANELLI

UDINE - Via Teobaldo Ciconi 26a - Tel. 5-55

Porzio Enrico

FABBRICA LIQUORI e SCIROPPI
Viale Stazione 23 - Telefono 6-90

CASA DI CREDITO

"Alla Fiduciaria Italiana"

Udine - Via Aquileia, 3 - Tel. n. 5-94
Vendite stoffe - Telerie, ed altri articoli

COMEGLIANS

Pesca pro O. N. B.

Com'è abbiamo già annunciato nei giorni 31 dicembre e 1° gennaio sarà tenuta una grande pesca a favore dell'O. N. B. I doni affluciscono numerosi e tra questi notiamo le offerte di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale, del Preside della Provincia, del sen. Spezzotto e di altre personalità e gerarchie provinciali. Vi sono anche doni di valore rilevante.

RIGOLATO

Polizza all'Erario

Adamo Antonini, ha offerto a favore dell'Erario la polizza di combattente del valore di lire 1000.

RAVASCLETTO

Il maltempo

Da una settimana a questa parte la neve, accompagnata da vento burrascoso, ha già volteggiato la Valcaida, raggiungendo lo spessore considerevole di 80 centimetri; il termometro è sceso in questi ultimi giorni a 7 gradi sotto zero.

SEDEGLIANO

Funebri Pressacco

Si sono svolte in forma solenne i funerali svoltisi ieri 24 corr. in Turrida del sig. Giovanni Pressacco tu Valentino, morto alla bella età di 78 anni. Larga partecipazione di congiunti, parenti, amici ed amici. Il Pressacco fu per parecchi anni consigliere comunale, partecipando in ogni campo in generosa simpatia della popolazione del Comune. Lascia una eletta corona di figli. Ai congiunti sentite condoglianze, in particolare al prof. Silvio Pressacco, insegnante nelle Scuole Medie di Udine.

SEDEGLIANO

Funebri Pressacco

Si sono svolte in forma solenne i funerali svoltisi ieri 24 corr. in Turrida del sig. Giovanni Pressacco tu Valentino, morto alla bella età di 78 anni. Larga partecipazione di congiunti, parenti, amici ed amici. Il Pressacco fu per parecchi anni consigliere comunale, partecipando in ogni campo in generosa simpatia della popolazione del Comune. Lascia una eletta corona di figli. Ai congiunti sentite condoglianze, in particolare al prof. Silvio Pressacco, insegnante nelle Scuole Medie di Udine.

SEDEGLIANO

Funebri Pressacco

Si sono svolte in forma solenne i funerali svoltisi ieri 24 corr. in Turrida del sig. Giovanni Pressacco tu Valentino, morto alla bella età di 78 anni. Larga partecipazione di congiunti, parenti, amici ed amici. Il Pressacco fu per parecchi anni consigliere comunale, partecipando in ogni campo in generosa simpatia della popolazione del Comune. Lascia una eletta corona di figli. Ai congiunti sentite condoglianze, in particolare al prof. Silvio Pressacco, insegnante nelle Scuole Medie di Udine.

SEDEGLIANO

Funebri Pressacco

Si sono svolte in forma solenne i funerali svoltisi ieri 24 corr. in Turrida del sig. Giovanni Pressacco tu Valentino, morto alla bella età di 78 anni. Larga partecipazione di congiunti, parenti, amici ed amici. Il Pressacco fu per parecchi anni consigliere comunale, partecipando in ogni campo in generosa simpatia della popolazione del Comune. Lascia una eletta corona di figli. Ai congiunti sentite condoglianze, in particolare al prof. Silvio Pressacco, insegnante nelle Scuole Medie di Udine.

SEDEGLIANO

Funebri Pressacco

Si sono svolte in forma solenne i funerali svoltisi ieri 24 corr. in Turrida del sig. Giovanni Pressacco tu Valentino, morto alla bella età di 78 anni. Larga partecipazione di congiunti, parenti, amici ed amici. Il Pressacco fu per parecchi anni consigliere comunale, partecipando in ogni campo in generosa simpatia della popolazione del Comune. Lascia una eletta corona di figli. Ai congiunti sentite condoglianze, in particolare al prof. Silvio Pressacco, insegnante nelle Scuole Medie di Udine.

Sartoria AMADORI

Via Rialto n. 3
Augura buon Natale alla Sua affezionata Clientela

Albergo Ristorante ANCORA D'ORO

UDINE
Propriet. Pietro Wernitznig
Augura Buon Natale a tutta la Spett. Clientela

M. Cappellaro

Udine - Via Polveriera 30
Tel. 6-55
CARBONI e LEGNA
Completo servizio a domicilio p. a.

Villotta & Da Frè

UDINE - Via Marsale, 78 - Telefono n. 7-49 p. a.

Corriere Autotrasporti

FIOCO GIUSEPPE

Linea regolare diretta dal Piemonte e Lombardia al Friuli e viceversa
UDINE - Viale Stazione 21 a - Tel. 799 p. a.

IMPORTA TORREFA

MATTIONI

VENDE I MIGLIORI CAFFE
Centrale GORIZIA - Filiale di UDINE - Via Vitt. Veneto 6
Tel. 1005 p. a.

La vecchia Ditta Figli di PIO NOVELLO

Via Cavour 4 - UDINE
un ricco assortimento di porge vivissimi auguri alla affezionata Clientela

La Ditta DIANA & ROMANELLI

UDINE - Via Teobaldo Ciconi 26a - Tel. 5-55

Porzio Enrico

FABBRICA LIQUORI e SCIROPPI
Viale Stazione 23 - Telefono 6-90

V. COLVA

UDINE

Giacomo Mayer
Succ.
Via Aquileia N. 13
Prima Fabbrica Viennese impermeabili - soprabiti e vestiti di cuoio p. a.

LA VITA CITTADINA

L'ESALTAZIONE DELLA VITA

La Giornata della Madre e del Fanciullo

Bilancio d'attività dell'Opera Maternità e Infanzia
5.781 bimbi assistiti in un anno - Dieci milioni
spesi finora - I premi agli sposi e alle madri

L'opera umanitaria e sociale a cui da quotidiano, inconfondibile impulso il Fascismo attraverso le molteplici istituzioni del Regime, appare nella sua maggiore equità nella festa dedicata alla Madre e al Fanciullo, per l'esaltazione della vita.

Le celebrazioni, affidate alla Federazione Provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia, ha avuto svolgimento sereno e maturo, anche nella nostra città con la distribuzione di numerosi premi a dipinti e col riepilogo, fatto dal presidente della Federazione stessa dott. Raffaello Paganì dell'attività già svolta e di quella che sarà attuata a conforto e beneficio della maternità e della infanzia.

Nel salone del Palazzo della Provincia alle 10 si sono dati convegno i premiati e la cerimonia ha avuto inizio alla presenza del Prefetto Vicario, del Segretario Federale, del sen. Morgueto, del Preside della Provincia Presidente provinciale dell'Opera Maternità Infanzia, del Podestà di Udine presidente del Comitato di Patronato; dei rappresentanti il comandante il Corp. d'Armata, la Milizia, S. E. l'Arcivescovo, i Sindacati, il Guf, del presidente del Tribunale, del Questore, del presidente della Federazione Combattenti, dell'Esattore, del presidente della Federazione dei Fasci Femminili, Giovanni Italiane, Giovanni fascista e iscritte al Guf in divisa, erano schierate in servizio d'onore.

Un decennio
Il dott. Paganì, alla relazione che ricorre efficacemente la proficua attività svolta - presenta brevemente parole per esaltare il gesto delle spose e delle madri che, donando l'anellito nuziale alla Patria, anche se l'atto era rinunciato nella povertà. Ed è per queste madri, soprattutto per le di vedovate, e per questo le più degne, che il Regime ha saputo creare savie leggi a tutela della fecondità dei noccioli, a difesa della crescente prole, a sviluppo e prosperità della stirpe.

di proflessi antitubercolari: legittimi 222, illegittimi 19; ricoverati in istituti per anormali educabili 1.
Anche l'assistenza ai fanciulli già grandicelli non manca, come si rileva dai dati che seguono: Fanciulli maggiori di sei anni assistiti 1.400; ricoverati in istituti per anormali educabili 1.

Figliuolo di cui oggi il mondo ricorda la nascita.
In questa suggestiva cornice di religiosa poesia la madre italiana si appare oggi radiosa di nuova luce e bontà: la sua mano, nella gestazione della maternità, mostra il cerchietto d'acciaio, nuovo simbolo dei suoi legami con la famiglia e la Patria.

quattordici anni assistiti mediante sussidi alle famiglie, legittimi 222, illegittimi 19; collocati presso famiglie di allevatori, legittimi 192, illegittimi 34; collocati presso asili infantili diurni 3; ricoverati in istituti di educazione ed istruzione, legittimi 61, illegittimi 36; ricoverati in colonie agricole 5; in istituti di cura 10; in colonie permanenti di proflessi antitubercolari: legittimi 112, illegittimi 1; ricoverati in istituti per anormali educabili, legittimi 24, illegittimi 1. Adolescenti maggiori di quattordici e fino a diciotto anni, assistiti mediante sussidi alle famiglie 14; assistiti presso famiglie di allevatori 42; ricoverati in istituti di educazione ed istruzione 98; in colonie agricole 7; in colonie permanenti di proflessi antitubercolari 12; in istituti per anormali educabili 2; minori travolti ricoverati in istituti 1; minori fermati per motivi di pubblica sicurezza 35.

Il breve cerchio metallico splende come stella, ed ai nostri occhi ingigantisce ed appare quale una fulgida corona che potrebbe ricingere il capo di ogni madre italiana, come un nuovo serio regale ricinge ogni veramente il capo della prima Donna d'Italia: Elena di Savoia.

Vivo consenso accoglie le parole del dott. Paganì. Si inizia quindi subito la distribuzione dei premi di nuzialità e natalità e dei diplomi d'allevamento, per il nostro Comune, come dall'elenco da noi già pubblicato.

Un complesso quindi di 5157 bambini legittimi e 624 illegittimi che hanno beneficiato in qualche modo delle provvidenze dell'istituzione. Deve rilevarsi inoltre che nell'anno 1935 la Federazione Provinciale dell'Opera ha concorso con circa lire 300.000 nella spesa di assistenza di 1943 minori illegittimi, ricoverati dalla sola madre povera; ha sovvenzionato per la refezione scolastica 35 asili infantili per un importo di lire 81.115; ha accordato 95 premi di matrimoni a coppie irrequiete che hanno legalizzato la loro unione, legittimando contemporaneamente il figlio in precedenza riconosciuto dalla sola madre; premi del complessivo importo di lire 95 mila 450.

I premi distribuiti nei comuni della Provincia
Ieri in Provincia, sono stati inoltre consegnati i premi seguenti:
Premi di nuzialità da lire 500 accordati dalla Federazione dell'Opera Maternità e Infanzia: Tucidiano Buongiorno e Ermilia Corazza; Luigi Castellano-Petrucco ed Emma Francesconi; Giuseppe Cecot e Maria Perusin; Leonardo Luigi Di Val e Alberta Martina; Amadio De Pozzoni e Maria Della Pietra; Giuseppe Candotti e Iole Taddio; Giovanni Sacchiotti e Italia Santarossa; Luigi Salvini e Assunta Ruzic; Giovanni Mion e Maria Saccomano; Giovanni Cortolozzi e Ines Craighero; Mirco Venir ed Eudora Delle Casse; Eugenio Cristanac e Gilla Zaccaro; Umberto Fant e Onella Minic; Giovanni Patriarca e Marianna Riz; Pietro Bassotti e Onella Mancini; Guglielmo Basso e Giovanna Bassi; Pietro Filacorda e Maria Di Filippo; Giuseppe Paron e Maria Dehuzzi; Giovanni Tomassella e Augusta De Zan; Cirillo Paronitto e Irma Sotardo; Pietro Sdraulig e Olga Simaz; Paolo Missio e Alma Dei Piero; Lino Giacomuzzi e Maria Vitt; Mario Cecotti e Italia Bertogno; Onorino Mansutti e Anastasia Raspetti; Mario De Nobili e Giacomina Salvador; Augusto Tofolenti e Giuditta Camusig; Ermesora Alfonso e Giovanna L'aghi; Pietro Simeoni e Alberta Mucco; Pietro Biarasia e Marianna Colledanni; Carlo Camola ed Elisa Zilli; Giuseppe Tavagnolo e Caterina Di Giusto; Pietro Biasotti e Livia Sattolo; Giuseppe Petrucco e Ida Schiff; Lino Ferragotti e Vittoria Alti; Giovanni Battista Michelutti e Alice Sclausero; Eugenio Cragnaz e Natalia D'Anzù; Adamo Bortolus e Carmela Bortolus; Giov. Battista Puntil e Giovannina Martin; Giovanni Facchini e Natalia Rosin; Edoardo Zandò ed Elvira Vendramin; Luigi Zampagnini ed Elisa Margherita; Luigi Tomas e Caterina Di Giusto; Giuseppe Ballico e Norina Butarini; Giuseppe Bin e Paolina Topazzini; Federico Balzano e Olga Bacchetto; Alberto De Paoli e Anna Maria Gorasso; Pietro Bazzaro e Antonia De Candido.

Quasi due milioni spesi in un anno
Nell'odierna ricorrenza, a Udine e nei Comuni della Provincia la Federazione Provinciale Maternità e Infanzia distribuisce 50 premi di nuzialità per complessive L. 25.000; 54 premi di allevamento igienico dei bambini per un importo di L. 3.150; 39 borse per asili infantili per lire 4.680; 450 diplomi di benemerita per l'allevamento igienico del bambino, rilasciati a madri non povere e 650 diplomi di benemerita ai padri con più di 10 figli viventi. Inoltre si distribuiscono corredini a cura del Fascio Femminili.

Vasto quadro d'attività
Per quanto riguarda la nostra Provincia, - prosegue il dott. Paganì - in rapporto ai mezzi a sua disposizione, l'attività della annata si riassume, nel seguente quadro sintetico: gestanti: ammesse ai consultori ostetrici 208; ammesse ai refettori materni 190; assistite a domicilio 68; ricoverate in asili di maternità e in altri istituti 8. Madri nutrice assistite ai consultori ostetrici 474; ammesse ai refettori materni 422; assistite a domicilio 313; ricoverate col bambino in albergo materni o in altri istituti 10. Neonati figli di donne tuberculose collocati presso istituti 3. Bambini minori di tre anni ammessi ai consultori pediatrici 808; assistiti mediante sussidi alle famiglie: legittimi 417, illegittimi 513; ammessi ai dispensari dei refettori infantili 481; collocati presso consultori pediatrici 4; divisi in ricoverati in istituti, 38 legittimi, 4 illegittimi; ricoverati in colonie permanenti di proflessi antitubercolari 4; ricoverati in istituti di cura 1. Bambini maggiori di tre anni fino ai sei ammessi ai consultori pediatrici 704; assistiti con sussidi in natura o in denaro alle famiglie, legittimi 180, illegittimi 1; collocati presso famiglie di allevatori, legittimi 22, illegittimi 1; collocati presso asili infantili diurni 69; ricoverati in istituti: legittimi 5, illegittimi 1; ricoverati in colonie permanenti

di proflessi antitubercolari: legittimi 222, illegittimi 19; ricoverati in istituti per anormali educabili 1.
Anche l'assistenza ai fanciulli già grandicelli non manca, come si rileva dai dati che seguono: Fanciulli maggiori di sei anni assistiti 1.400; ricoverati in istituti per anormali educabili 1.

Figliuolo di cui oggi il mondo ricorda la nascita.
In questa suggestiva cornice di religiosa poesia la madre italiana si appare oggi radiosa di nuova luce e bontà: la sua mano, nella gestazione della maternità, mostra il cerchietto d'acciaio, nuovo simbolo dei suoi legami con la famiglia e la Patria.

Filifer in Gitschthaler, lire 50 ciascuna.
Consultorio pediatrico di Pordenone: Italia Pellegriani in Gusùli lire 100; Teresa Fratolin in Boracchini; Maria Botton in Tonet, Fiorina Casatta in Babutin, Dosolina Ferrar in Turchet, Rosina Fantinel in Bomben, Antineasca Pogonossi in Radeogonda, Amelia Cozzarin in Minudel, lire 50 ciascuna.
Consultorio Pediatrico di S. Daniele del Friuli: Evelina Conelli in Contardo lire 100; Argentina Fantuzzi in Collavino, Flomona Martelletti in Tomai, Ross Rimoldi in Ovan, Elena Sivillotti in Di Paoli, Maria Pidutti in Florissi, lire 50 ciascuna.
Consultorio Pediatrico di S. Vito Zaghetto: Ida Battiston in Favoli, lire 100; Giovanna Culos, Teresa Diana in Centis, Maria Capri in Busatto, Maria Defend in Vadori, Anna Biasin, Angela Benvenuto in Benvenuto, lire 50 ciascuna.
Consultorio Pediatrico di Turčin: Anna Zorino in Ferrin lire 100; Isolanda Foschia in Moschella, Giuseppina Primus in Fantielli, Maria Ermacora in Ceschin, Carmelide Giunti in Bodutti, Anna Palma in Rumiz, lire 50 ciascuna.
Consultorio Pediatrico di Tolmezzo: Alice Prodorutti in Marsilio, lire 100; Elvira Deotto in De Fab-

Anna Artico in Marini, Armida Coradazzi in Tavosanis, Gloria Del Fabbro in Guerrini, Maria Valent in Cargnelutti, lire 50 ciascuna.
Consultorio Pediatrico di Udine: Elisa Misson in Lucchitta ed Elena Zoratti in Di Giusto, lire 100; Emma Marangoni in Vidoni, Ines Modetti in De Fina, Gemma Zuliani in Falice, Maria Menossi in Peres, Francessca Scaramuzza in Milesi, Filice Marcucci in Govetto, Pulchiera Mollinaro in Palmiano, lire 50 ciascuna.
Ieri mattina nella sala della direzione della locale sede della Banca d'Italia, alla presenza del censore dott. co. Enrico de Brandis, tutto il personale è stato riunito per assistere alla consegna di un premio di natalità, disposto da S. E. il Governatore a favore del dipendente Elmo Zuliani, padre di quattro figli, di cui l'ultimo nato nel corrente anno.
L'offerta del dono - di per sé già importante per la somma erogata, lire 1500 - è stata fatta dal direttore rag. Michelangelo Daniele, il quale ha posto in rilievo il carattere profondamente spirituale della offerta stessa, effettuata nel giorno dedicato dal Fascismo alla esaltazione della Madre e del Fanciullo.

Il Popolo del Friuli

domani, giovedì, non uscirà e riprenderà regolarmente le pubblicazioni venerdì 27.

SPETTACOLI

Teatri
Puccini
(Compagnia W. Osiris)
Ecco le donne - Superservizi in 2 tempi e 15 quadri di Chiappo e Santis (2 rappresentazioni) - Notturna: Ore 15 - Serate: ore 20.20.

Cinematografi
Cecchini
Cinema e Varietà - Allo scermo: Serata di gala al Circo Peter - novità emozionante con Harry Piel. Sulle scene. Compagnia varietà, riviste, grotteschi - La moderna - Duplice successo - Ore 14.

Impero
Amo te sola - Capolavoro italiano di bellezza interpretato da Vittorio De Sica, Milli, Rissone, Viarisio, Ciasente, Ninchi. Un film di grande successo - Ore 14.

Savoia
Gigli d'oro - Novità Paramount brillante, lussuosa divertente commedia di successo, interpretata con brio dalla bellissima Claudette Colbert. Grandissimo successo. Ore 14.

La Mostra di Bruno da Osimo inaugurata nella sala dell'Aiace

Nella più simpatica intimità, ieri alle 16 è stata inaugurata la Mostra di ritratti di Bruno da Osimo, ospitata nella sala dell'Aiace, messa gentilmente a disposizione dell'Unione Sindacati e Profezionisti di Udine, sotto i cui auspici si svolge la manifestazione, dal Podestà di Udine.

Il comm. dott. Gino Rotati, presidente dell'Unione Professionisti e Artisti, ha rivolto belle parole all'incirca Bruno da Osimo, giunto ieri mattina da Ancona in compagnia della sua gentile signora prof. Alma Andreani. Bene ha detto il dott. Rotati nel presentare l'artista: essere il suo un ritorno nel Friuli, che aveva conosciuto durante la guerra, combattente e dove, nell'estate dello scorso anno è di quest'anno, aveva voluto fermare aspetti caratteristici della nostra terra. Dov'erò quindi il tributo di solidarietà e di ammirazione al combattente e all'artista, che ha onorato il nostro paese con una serie di recenti incisioni, le quali costituiscono una delle principali attrattive della Mostra.

no avuto modo di apprezzare in lui non solo l'artista eletto che tutti ormai conoscono in Italia e fuori attraverso le sue opere, ma anche l'uomo semplice e buono, che rivela singolari doti di sensibilità e di cultura.

La Mostra è aperta tutti i giorni, dalle ore 10 alle 18. Ingresso libero dalla Loggia del Lionello. Sarà chiusa il giorno 6 gennaio 1936, e ciò per dar modo anche agli studenti delle nostre Scuole medie, presentemente in vacanza, di avvicinarla e di ammirarla.

Dopolavoro intitolati a Morgantini e Birago

A S. Gotardo, mentre nella chiesa si procedeva alla consegna ed al ritiro delle «fedi» presente tutta la popolazione della frazione, nella sala del Dopolavoro, il fiduciario regionale camerata Nino Gambarini ha, con brevi parole, intitolato quella Sezione dopolavoristica al nome della Medaglia d'argento Aldo Morgantini, primo ufficiale Caduto in Africa Orientale.

Alta Pesca natalizia

Il concerto di oggi
Apertasi sabato scorso, la Pesca promossa dall'Ente Opere Assistenziali e dai Fasci Femminili, ha proseguito domenica, lunedì e martedì con ritmo veramente insinghiante.

Alta Pesca natalizia

Vari doni di cospicuo valore sono già stati vinti, ma in Piazza Vittorio Emanuele sotto la Loggia del Lionello dove si svolge la Pesca, si allineano ancora moltissimi in attesa dei vincitori. Fra tutti abbiamo notato la motocicletta, l'apparecchio radio, le biciclette, servizi in ceramica e cristallo, e un'infinità poi di doni gastronomici veramente tentatori. C'è inoltre la bella camera da letto stile «1900» esposta nelle vetrine Cavazzini in via Mercatovecchio. Oggi dalle 11 alle 12.30 terra concerto la banda «Dica» col seguente programma: N. N.; Marcia - Fluton: Stradella Ouverture - Wagner; Lohengrin, Impressioni, 2. atto - Brahms; 2 danze ungheresi - N. N.; Marcia.

SALA OLIMPIA
Domani sera alle ore 19.30
Ballo
Scelta orchestra
Abbonamenti
Sala riscaldata
Servizio Tranvirato

Dorta & Fantini
Panettoni e Schiacciate di propria produzione
Panettoni Motta
TORRONI ASSORTITI
SI ASSUMONO SPEDIZIONI

Pasticceria M. Sommariva
Via Vittorio Veneto 8 e Via Rialto (Palazzo Municipale)
Specialità **Panettoni** confezionati con generi di primissima qualità a L. 11 il Kg.
MERINGHE - PANNA
Servizio a domicilio - Si assumono spedizioni

A prezzi di stima
Fallimentare!!!
le migliori
SCARPE
verranno poste in vendita fra giorni alla
Calzoleria Triestina
Palazzo della Scarpa
Via Mercatovecchio 18 - 20 - Udine
Esse provengono dal cessato fallimento della ditta stessa e verranno vendute al prezzo di stima giudiziaria
L'assortimento consta di migliaia di Scarpe assortite nei tipi e nei prezzi
Nel vostro interesse attendete la riapertura

Teatro PUCCINI
2 RAPPRESENTAZIONI
La Compagnia di Riviste e Spettacoli - Comici
Wanda Osiris
presente alle ore 15:
Ecco le donne
Super rivista in 2 tempi e 15 quadri di CHIAPPO e SANTIS.
Alle ore 20.30 precise seconda rappresentazione con aggiunta di nuovi interesse e fantastici numeri.

Con apparecchi misuratori **Sais** i più precisi
nel chiosco **SINAIA**
Piazzale Osoppo
BENZINA Rumena la migliore
L. 3.35
a titolo di reclame fino a tutto dicembre al litro
Gosoll 0.850 al litro L. 2.
Diesoll 0.880 al litro L. 1.65

Premi per allevamento igienico del bambino, distribuiti da Consultorio pediatrico di Cividale: Pierina Nitri in Pascolini lire 100; Anna Cibari in Orsetti; Adela Bertolini in Donati, Defina Braiddotti in Clapiz, Sabina Brondanti in Glerber, Emilia Rumiz in Tercimont, lire 50 ciascuna.
Consultorio pediatrico di Pontebba: Sofia Ornela in Filafarro, lire 100; Maria Moretti in Filafarro; Cesarina Buzzi in Barbin, Giuseppina Baron in Cappelario, Alberta Roncucci in Del Bianco, Paolina

RISPOSTA - Ogni Spremitura di **RECOARO**, Azienda di Stato, contiene il succo di tre aranci e di tre limoni - 30 grammi di zucchero e circa 200 grammi della **MIRACOLOSA ACQUA DI RECOARO**.
Agente Concessionario: GIUSEPPE RIDOMI - UDINE - Via Marsala N. 6.

PHILIPS - RADIO
Mod. 532 Ja 7 Valvole, che entusiasma i più esigenti e fini radioamatori.
Ditta **L. Cuoghi** Udine, Via Vittorio Veneto 10
Tel. 1 - 32

SCARPE AL SOLE

